

[Sei in: Home / Cultura / Cultura](#)

TADAO ANDO E YUZO YAGI PREMIATI A VENEZIA DALLA FONDAZIONE ITALIA GIAPPONE

🕒 06/09/2019 - 20:04



 Email

 Stampa

 PDF

VENEZIA\ aise\ - Il famoso architetto giapponese **Tadao**

Ando, ideatore del “regionalismo critico” e il mecenate e imprenditore giapponese **Yuzo Yagi**, finanziatore del restauro della Piramide Cestia a Roma, sono stati insigniti del Premio che la **Fondazione Italia Giappone**, presieduta dall’ambasciatore **Umberto Vattani**, ha istituito per valorizzare le attività positive che personalità nel mondo della cultura, dell’economia e delle istituzioni hanno realizzato a favore dello sviluppo dei rapporti fra i due Paesi.

I premi sono stati consegnati nell’auditorium dell’Isola di San Servolo a Venezia.

In particolare, il Premio è andato all’architetto **Tadao Ando** in quanto “Artefice, grazie al suo straordinario talento, di meravigliosi e memorabili monumenti in Italia” e all’imprenditore **Yuzo Yagi**, proprietario di un’azienda leader nella distribuzione dei prodotti della moda italiana in Giappone, si è distinto quale “Illustre mecenate che ha riportato all’antico

splendore la Piramide di Caio Cestio a Roma”, con una donazione di oltre 2 milioni di euro.

Un’opera d’arte è lo stesso premio: richiamando l’antica tradizione veneziana, è stato creato un piatto di vetro di Murano, progettato dalla creatività del presidente de IDOGI, **Domenico Caminiti**, azienda che vanta oltre 50 anni di attività. Si tratta di un’opera realizzata per richiamare l’antico legame che lega il Giappone a Venezia: è in prezioso vetro soffiato di colore rosso, con foglia d’oro a 24 carati al suo interno e rappresenta il sole rosso nascente di Nisshoki, la bandiera giapponese, poggiato su basamento di marmo bianco. Ognuno pesa complessivamente circa 8 chili.

Il Premio gode dei Patrocini del **Ministero degli Affari Esteri**, dell’**Ambasciata italiana in Giappone** e dell’**Ambasciata giapponese in Italia**, nonché del **Comune e della Città metropolitana di Venezia**.

La serata, intitolata nel suo complesso “Focus Giappone” e che conclude la **Japan Week in Venice** (27 agosto – 6 settembre 2019), è stata aperta oggi pomeriggio dall’inaugurazione dell’installazione “**Fragility**”, dell’artista giapponese Uemon Ikeda, a cura dell’architetto Olimpia de Sanctis: un sensibile inno a Venezia, città emblema della fragilità; un coacervo di fili rossi che danno il senso del delicato equilibrio fra l’antropizzazione e l’aggressione alla Natura. La Mostra è stata realizzata in collaborazione con la San Servolo Servizi Metropolitan.

È seguita la cerimonia per la consegna dei Premi, introdotta dagli interventi del presidente Vattani, dell’ambasciatore d’Italia in Giappone, Giorgio Starace, dell’ambasciatore giapponese in Italia Keiiki Katakami e della presidente del Consiglio Comunale di Venezia, Ermelinda Damiano. I due premiati erano stati precedentemente ricevuti dal sindaco di Venezia Luigi Brugnaro a Ca’ Farsetti. Ha coordinato la premiazione il giornalista Alessandro Zangrando, esperto di cultura nipponica. **(aise)**
